

LegaPro 1 Feralpi, la sfida dell'anno

Domenica i verdeblù per conquistare l'accesso ai play off devono battere la Reggiana che un paio di mesi fa ha «corteggiato» Scienza e Olli

SALÒ Un bel giovane deve fare la telefonata della vita. Suona alla porta di casa della ragazza ricca e famosa di cui ha appena rifiutato le attenzioni, e le chiede di poter usare il telefono.

Reggiana-FeralpiSalò sarà un po' così. Per i leoni del Garda la partita di domenica significa tutto. Con tre punti, qualsiasi siano i risultati sugli altri campi del girone A di LegaPro 1, accederà ai play off. Obiettivo stagionale. Sogno cullato dal giorno del raduno. I granata, invece, non hanno

più nulla da chiedere al campionato. Non arriveranno tra gli ultimi tre e quindi non rischiano di perdere il 20% dei contributi federali legati all'impiego dei giovani. E non possono più sperare nei play off.

Eppure anche la Reggiana ha il suo sogno. O, quantomeno, ne ha cullato uno: portare via alla FeralpiSalò il direttore sportivo Eugenio Olli e l'allenatore Giuseppe Scienza. Due figure che - il primo andandoli a trovare in giro per l'Italia, il secondo allenandoli come pochi sanno fare - hanno lanciato o rilanciato giovani che oggi prenotano un posto nel giro grosso: Miracoli, Marsura, Dell'Orco, Fabris, Ceccarelli...

La notizia risale allo scorso inverno. La società emiliana, che porta Scienza nel cuore (ha vestito la maglia granata dal 1991 al 1994), avrebbe fat-

to un sondaggio per strappare l'allenatore di Domodossola ai Leoni del Garda, e con lui il «diesse». Operazione difficile, anche perché il tecnico è legato per un altro anno al club verdeblù. Con cui si trova particolarmente bene, e che non vorrebbe lasciare. Nel frattempo è stata intavolata una trattativa per la cessione della società granata, cosa che naturalmente modifica lo scenario. Sullo sfondo, inoltre, la mezza idea di tenere in panchina Marcello Montanari, subentrato all'esone-

rato Battistini.

«L'interessamento della Reggiana? È una cosa cui non penso nemmeno - commenta Olli -. L'ambiente è totalmente concentrato sulla sfida di domenica. Che potrebbe sembrare facile, visto che i nostri avversari non hanno molto da chiedere

al campionato. Invece sono proprio questi i casi in cui rischiamo di cadere. Penso alle gare di Busto e Carrara...». Tornando in casa Reggiana, Montanari sarebbe intenzionato a non utilizzare l'ultima di campionato come match per testare giovani o calciatori fin qui poco impegnati. Proprio come successo a Vicenza, con gli emiliani che hanno dato del filo da torcere a una delle formazioni più forti della LegaPro, cedendo 3-2. La Reggiana, insomma, schiererà l'undici più competitivo.

Daniele Ardenghi

LA COPPIA

*Il tecnico è stato
giocatore emiliano
e il dirigente
lo avrebbe
dovuto seguire
nel progetto
di rinascita granata*



Scienza esulta con i suoi giocatori dopo la vittoria sul Savona. Ora serve l'ultimo sforzo...

TELETUTTO

Grande serata con LegaPro e Dilettanti

■ Torna il martedì nel pallone sugli schermi di Teletutto. Alle 21 riecco infatti «Parole di calcio LegaPro» per approfondire i temi sul campionato di Prima Divisione.

Nella puntata, eccezionalmente condotta da Angela Scaramuzza, un tris di ospiti: l'attaccante Gabriele Zerbo della FeralpiSalò, il preparatore dei portieri lumezzanese Nadir Brocchi e Sergio Cassamali del Giornale di Brescia.

A seguire spazio a «Dilettanti in Rete». Con Angela Scaramuzza e Fabio Tonesi un poker di protagonisti. Due si chiamano Gianluca Manini: sono l'ex allenatore del Cilverghe ed il portiere del Gussago, reduce dal pari con il Rezzato campione in Promozione. Si darà però grande spazio al Ghedi promosso in Prima categoria, rappresentato dal direttore sportivo Gianbattista Durosini e dal centrocampista Davide Coccaglio.